

'Silvio Forever' offende mamma Rosa

LA RAI BLOCCA LO SPOT SU UN FILM DEDICATO AL PREMIER: QUESTIONE DI SENSIBILITÀ

di Chiara Paolin

Rosa Bossi Berlusconi, dall'alto dei cieli, protegge ancora il suo amato figliolo dalle temibili grinfie della comunicazione contemporanea. "Non si vedrà mai una fotografia di Silvio che è in giro con le donne o altro" diceva mamma Rosa in una storica intervista. E proprio queste parole, scelte per lo spot promozionale di "Silvio Forever, autobiografia non autorizzata del premier", hanno bloccato la messa in onda del trailer sulle reti Rai.

COSÌ HANNO deciso ieri ai piani alti di viale Mazzini. Il film, basato sui testi di Gian Antonio Stella e Sergio Rizzo, diretto da Roberto Faenza e Filippo Macelloni, non potrà contare sulla tv di Stato per il lancio, previsto da domenica prossima e bocciato *sine die*. "È una scelta che abbiamo giudicato necessaria per il bene della Rai - spiega Guido Paglia, re-

sponsabile delle relazioni esterne Rai -. Dobbiamo innanzitutto proteggere il patrimonio pubblico: i familiari avrebbero potuto sentirsi offesi per l'utilizzo di quella testimonianza associata a immagini di tutt'altra natura, con un chiaro intento provocatorio. E se poi chiedevano i danni?". Prudente, la Rai. Ma anche generosa. Perché una soluzione onorevole era stata offerta ad Andrea Occhipinti, prodotto-

Da Saxa Rubra:

**"I familiari potevano offendersi"
Zaccaria:
"Decisione grottesca"**

re per Lucky Red del film in uscita il 25 marzo. "Dopo aver visionato lo spot una prima volta - continua Paglia -, abbiamo chiesto a Lucky Red di modificarlo solo in parte. Ma non ci è arrivata nessuna risposta. Solo un comunicato perentorio in cui la società diceva che la nostra scelta è incomprendibile".

Giorgio Lainati, vicepresidente Pdl in Vigilanza Rai, è d'accordo: "Alcuni professionisti dell'odio verso il presidente del Consiglio hanno pensato di speculare anche su questa vicenda".

Sergio Rizzo, giornalista del *Corriere della Sera* e coautore della pellicola, scoppia a ridere: "La situazione si commenta da sola, è davvero difficile aggiungere qualcosa". Ci prova Roberto Zaccaria, deputato Pd ed ex presidente Rai: "È grottesca la decisione di sospendere lo spot, spero ci sia una marcia indietro, perché non contiene davvero nulla di

offensivo". Più cinematografico il commento di Massimo Donadi, Idv: "La Rai censura non solo la politica ma anche la commedia all'italiana. 'Silvio Forever' ricorda più il vecchio filone trash pecoreccio che non una vicenda politica. È un po' come censurare Alvaro Vitali".

ED È UN PO' come fare un danno a Berlusconi, perché la pellicola verrà distribuita in dvd dalla berlusconiana Medusa.

Anche se, terribile, dietro la sanzione televisiva si nasconde la beffa. Vuoi vedere che, con tutte 'ste polemiche, alla fine il lancio è venuto pure meglio del previsto? "Vedremo - continua a ridacchiare Sergio Rizzo -, vedremo". Sentenziando dal sito www.silvioforever.it in compagnia del collega Stella: "Silvio è forever, tra cinquant'anni saremo ancora tutti qui a parlare di lui, non c'è niente da fare".

